



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "AMEDEO AVOGADRO"

(ENTE DOTATO DI PERSONALITÀ GIURIDICA E DI AUTONOMIA AMMINISTRATIVA - R.D. 24/8/1933 N° 2193)
C.A.P. 10124 - TORINO - Corso S. Maurizio, 8 - tel. 0118153611- telefax 0118153700

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi del DPR 235/2007)

Premesso che:

- *la scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile;*
- *la scuola intende perseguire l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.;*
- *il patto vuol essere uno strumento attraverso il quale declinare i rapporti reciproci, i diritti ed i doveri che intercorrono tra istituzione scolastica, studenti e loro famiglie;*
- *il contenuto del patto si ispira alla reciproca collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica basata sulla condivisione dei nuclei fondanti dell'azione educativa;*

La Scuola si impegna a:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
- garantire la puntualità e la continuità del servizio
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati,
- comunicare con le famiglie, *attraverso spazi di collaborazione (assemblee, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, colloqui individuali e generali)* in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta
- prestare ascolto con attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie
- mantenere un sistema di qualità e sicurezza certificato

La Famiglia si impegna a:

- *collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei limiti, sostenendo i figli nel far proprie le comuni regole di convivenza civile, nonché quelle della comunità scolastica*
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni previste
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche, con il recupero e il risarcimento del danno.

Lo Studente si impegna a:

- considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:
RICONOSCIMENTO: dei valori ispiratori della Costituzione italiana
RISPETTO: di persone, di patrimonio, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di orari
CORRETTEZZA: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei *media e delle nuove tecnologie*
ATTENZIONE: ai compagni e alle proposte educative dei docenti
LEALTÀ: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni
DISPONIBILITÀ: a migliorare, a partecipare, a collaborare.

Tali indicatori di condotta sono riconducibili a quanto stabilisce lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti –DPR 249/98 Art.3 che cita:

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.^a
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

II DIRIGENTE SOLASTICO

IL GENITORE

LO STUDENTE

^a Art. 1 (Vita della comunità scolastica)

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Il sottoscritto _____ genitore dello studente _____ della classe _____

E il sottoscritto studente _____

Dichiarano altresì di :

- Aver ricevuto copia dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti , del Piano dell'Offerta Formativa in forma sintetica (consultabile sul sito in forma completa), del Regolamento d'Istituto
- aver letto e di avere piena consapevolezza delle regole che disciplinano il funzionamento di questa comunità scolastica
- impegnarsi a vigilare con la massima diligenza possibile, al rispetto delle regole definite dal presente Patto, dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 e successive modifiche e/o integrazioni)
- aver preso visione ed accettare il Piano dell'Offerta Formativa

Torino, / /

firma genitore

firma studente